Intonaci armati

Intonacatura armata con connettori, malta composita fibrorinforzata e rete strutturale in fibra di vetro

Prodotti utilizzati:

1. **Bond HG**
2. **Armaglass Structura 330**
3. **Unisan**
4. **Anchorsana Fix**
5. **Syntech Fix Ep**
6. **Helix Steel Aisi 304**

Rimozione dell'intonaco e scarnitura profonda dei giunti, con asportazione della malta di allettamento incoerente. Pulizia delle superfici mediante idonea metodologia (sabbiatura, idrolavaggio in pressione ecc.). Al termine della pulitura gli elementi portanti della muratura devono essere ben visibili, privi di polvere, patine, incrostazioni e parti deboli o inconsistenti in superficie, con i giunti ben approfonditi, al fine di creare "scalini d'appoggio" all'intonaco armato e favorirne in tal modo un solidale ingranamento ed una perfetta collaborazione con gli elementi portanti della muratura.

Forare il supporto secondo un reticolo dimensionato in fase di progettazione (solitamente dai 2 ai 4 fori/m^2). Inserimento nei fori di barre elicoidali in acciaio inox **Helix Steel Aisi 304**, con diametro delle barre scelto in funzione delle necessità strutturali. Fissaggio delle barre con ancorante chimico **Syntech Fix Ep** o, in alternativa, con gel a base di leganti idraulici **Anchorsana Fix**.

Primerizzazione del supporto con lattice adesivo a reazione pozzolanica **Bond HG**, steso a rullo, pennello o spuzzo, immediatamente prima dell'applicazione della malta. Consumo circa 200 gr/m^2.

Applicazione manuale o meccanica (spruzzo), sul vivo della muratura, di malta composita **Unisan**, fibrorinforzata con doppia tipologia di fibre Readymesh (vetro e polipropilenica), deumidificante, ad altissima traspirabilità, classe R (risanamento secondo UNI EN 998/1), a base di leganti idraulici a basso contenuto di sali solubili, con resistenze meccaniche in classe R2 (secondo UNI EN 1504/3), reazione al fuoco classe A1 (EN 13501-1), permeabilità al vapore acqueo 11 μ (UNI EN 1015-19), resistenza a compressione a 28 gg > 20 N/mm^2 (UNI EN 12190), resistenza a flessione a 28 gg 4 MPa (UNI EN 12190) modulo elastico 11 GPa (EN 13412), granulometria massima dell'aggregato 1,5 mm. Mescolare il prodotto con acqua mediante idoneo miscelatore meccanico per almeno due minuti e, comunque, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. Eseguire un primo strato di rinzaffo a basso spessore, facendo in modo che la malta penetri all'interno delle fughe scarnite riempiendole (aiutare la penetrazione della malta con operazione di spazzolatura adoperando uno spazzolone a setole dure). Procedere con il primo strato di ripristino della sezione fino a circa metà dello spessore totale previsto. Posizionare la rete in fibra di vetro **Armaglass Structura 330**, avendo cura di annegare parzialmente la rete sul primo strato di malta ancora fresco. Attendere l'indurimento del primo strato, quindi applicare il secondo strato di malta **Unisan**, fino a completamento della sezione di rinforzo prevista (mediamente da 2 a 4 cm in totale). Consumo della malta **Unisan** circa 15 kg/m^2 per ogni cm di spessore.

Prodotto e distribuito da **AZICHEM srl**
Via Giovanni Gentile, 16/A - 46044 Goito (MN), Italy
Email: info@azichem.com
Tel: +39 0376.604185 / 604365
Fax: +39 0376 604398

Aggiornamento del **29/09/2022**
Condizioni di vendita e avvertenze legali consultabili su
www.azichem.it/disclaimer